



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**Responsabile di settore Gennarino COSTABILE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 20064 - Data adozione: 05/09/2024**

Oggetto: PNRR - Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b. Intervento di "Sistemazione idraulica del torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del torrente Valtina" - Stralcio 2, in Comune di Arezzo (AR). Codice DODS2023AR0002 - CUP D18H22001350001. Determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione e occupazione anticipata ex art. 22-bis e occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. n. 327/2001.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2024

Numero interno di proposta: 2024AD022171

## IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 80 recante “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2005, n. 30 recante “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito detto PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, ed in particolare:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento, con Circolare n. 32 prot. n. 309464 del 30 dicembre 2021;
- la Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”, incluso nel PNRR, del costo complessivo di Euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

VISTA la D.G.R.T. 13 febbraio 2023, n. 117 recante “PNRR - M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR.”, nel cui Allegato A è ricompreso l'intervento codice DODS2023AR0002 “*Sistemazione idraulica del torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del torrente Valtina - Stralcio 2*” ad Arezzo, CUP D18H22001350001, e il cui Allegato B detta le disposizioni per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR – M2C4-I.2.1b;

VISTA la D.G.R.T. 28 aprile 2023, n. 475 recante “PNRR - M2C4-I2.1b - Rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/20232”, ed in particolare l'Allegato A che dispone per l'intervento in oggetto, codice DODS2023AR0002, un finanziamento complessivo di Euro 3.395.000,00, con risorse nel capitolo puro n. 43275 del bilancio regionale;

VISTA la D.G.R.T. 25 marzo 2024, n. 359 recante “PNRR - M2C4-I2.1b - Approvazione della versione aggiornata dell'Allegato B “Disposizioni per l'attuazione dei “nuovi interventi” di cui al sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR” di cui alla D.G.R. n. 475/2023”;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 24678 del 22/11/2023 con cui il Settore VIA-VAS ha escluso, ai sensi degli artt. 19 del D.Lgs 152/2006 e 48 della L.R. 10/2010, il suddetto progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nello stesso;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 26909 del 19/12/2023 con cui è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento in oggetto, codice DODS2023AR0002;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, "Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni" e i successivi decreti integrativi e di modifica n. 7280 del 14/05/2019, n. 9700 del 02/07/2020 e n. 7514 del 28/04/2021;

DATO ATTO che la Regione Toscana è autorità espropriante per l'intervento in oggetto e che il sottoscritto è il responsabile del procedimento per l'esproprio;

CONSIDERATO che è stato dato avvio al procedimento di espropriazione, di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2021, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, che comprende beni immobili catastalmente ricadenti nel Comune di Arezzo, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla variante degli strumenti urbanistici e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con le modalità previste dall'art. 4 bis dell'Allegato B alla citata D.G.R.T. n. 475/2023 - in attuazione dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 - ovvero con:

- pubblicazione sul sito regionale alla sezione <https://www.regione.toscana.it/avvisi-pubblici-di-regionetoscana>;
- pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Arezzo (prot. n. 2023/175052 del 19/12/2023), registro n. 2023/8452, in pubblicazione dal 19/12/2023 al 29/12/2023;
- pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, Parte II n. 1 del 03/01/2024;

e precisato che non sono previste forme di comunicazione personale, essendo il numero dei destinatari del procedimento di esproprio superiore a n. 10;

CONSIDERATO che non sono pervenute, entro il termine previsto, osservazioni da ditte catastali interessate dalla procedura di esproprio;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2904 del 13/02/2024 recante "*PNRR - Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b. Intervento di "Sistemazione idraulica del torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del torrente Valtina - Stralcio 2", ad Arezzo. Codice DODS2023AR0002 - CUP D18H22001350001. Determinazione conclusiva della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e approvazione del progetto esecutivo*";

TENUTO CONTO che col predetto decreto:

- è stato preso atto delle risultanze della Conferenza di servizi tenutasi in data 24/01/2024;
- è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- è stata costituita variante urbanistica con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4 bis dell'Allegato B alla citata D.G.R.T. n. 475/2023, in attuazione dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

DATO ATTO che con nota prot. 0114468 del 16/02/2024 il predetto decreto è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate alla Conferenza di servizi;

DATO ATTO altresì che il predetto decreto, seppur immediatamente efficace, è stato pubblicato sul BURT, sulla banca dati del sito istituzionale della Regione Toscana e all'albo pretorio del Comune di Arezzo per n. 15 giorni (richiesto con nota prot. n. 0230652 del 18/04/2024, pubblicato dal 18/04/2024 al 03/05/2024, registro 2024/113423), ai sensi dell'art. 4 bis, c. 2, lett. d) dell'Allegato B alla citata D.G.R.T. n. 475/2023, in attuazione dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018, e ciò ha costituito comunicazione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, in deroga allo stesso articolo;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 5084 del 11/03/2024 recante "*PNRR-M2C4-I.2.1b. Intervento codice DODS2023AR0002. Lavori di "Sistemazione idraulica del torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del torrente Valtina - Stralcio 2", in Comune di Arezzo. Approvazione progetto esecutivo ed indizione gara di appalto ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo*";

VISTA la comunicazione del Settore Contratti prot. n. 0349831 del 20/06/2024 - "Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di *"Sistemazione idraulica del torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza*

del torrente Valtina - Stralcio 2", codice DODS2023AR0002, PNRR-M2C4-I.2.1b. Trasmissione esito procedura e copie conformi verbali di gara";

TENUTO CONTO dell'urgenza di dare avvio quanto prima ai lavori, in quanto l'intervento, anche in attuazione delle tempistiche dettate dal PNRR, ha il carattere di particolare urgenza dei lavori, che giustifica il ricorso alla procedura di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;

DATO ATTO che il piano particellare allegato al progetto prevede anche occupazioni temporanee di aree non soggette ad esproprio, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001;

PRECISATO, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, che:

- le indennità indicate vengono corrisposte esclusivamente al proprietario del bene o all'enfiteuta ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. n. 327/2001, mentre i titolari di altri diritti reali o personali sui beni possono far valere i propri diritti sull'indennità nei confronti di tali soggetti;
- al fittavolo, mezzadro o al compartecipante, coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, spetta l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, c. 4 del medesimo decreto, se il fondo era coltivato da almeno un anno a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità; tali indennità aggiuntive saranno corrisposte previo riscontro dell'effettiva sussistenza dei relativi presupposti;
- i proprietari che non condividano l'indennità offerta, hanno facoltà di presentare osservazioni scritte e depositare documenti, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;
- il proprietario che condivida l'indennità offerta entro 30 giorni dalla notifica dell'atto che determina l'indennità di esproprio e che dichiari l'assenza di diritti di terzi sul bene, è tenuto a depositare nei 60 giorni successivi alla notificazione del presente decreto la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene; in tal caso, l'intera indennità sarà corrisposta nei termini di legge;
- qualora il bene sia oggetto di sola occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, il proprietario ha facoltà di sostituire il deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene con una autocertificazione resa sul modello distribuito dall'Amministrazione, tenendo conto che la legge prevede sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma;
- a favore del proprietario che non condivida l'indennità offerta, o che non dichiari l'assenza di diritti di terzi o che non abbia depositato la documentazione comprovante la libera e piena proprietà del bene, l'indennità sarà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze; ugualmente si procederà se il titolare del diritto di ipoteca non autorizza la riscossione o se il bene è gravato da altri diritti reali;
- ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. n. 327/2001, le procedure espropriative da attivare per la realizzazione di casse di espansione hanno ad oggetto anche le limitazioni al diritto di proprietà derivanti dal periodico allagamento delle aree per le quali non si proceda tramite ablazione del diritto di proprietà;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 22-bis, c. 5 del D.P.R. n. 327/2001, dalla data di immissione in possesso fino alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione temporanea;

DATO ATTO che ai sensi dell'Allegato B, approvato con la predetta D.G.R.T. n. 359/2024, ed in particolare all'art. 5, c. 7 recante *"Per le occupazioni di urgenza, sia temporanea che preordinata all'esproprio, delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, il Soggetto attuatore, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, redige lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni degli enti territorialmente interessati non beneficiari dell'espropriazione"*;

D E C R E T A

1. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, nelle more dell'emissione del decreto di esproprio, l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree indicate nell'Allegato A al presente atto, necessarie per la realizzazione dell'intervento codice DODS2023AR0002 "*Sistemazione idraulica del torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del torrente Valtina - Stralcio 2*", CUP D18H22001350001, per le quali, al successivo punto 3, viene determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio;
2. DI DISPORRE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, l'occupazione temporanea dei beni per i quali, al successivo punto 3, viene determinata l'indennità di occupazione temporanea;
3. DI STABILIRE che l'indennità provvisoriamente determinata e computata sulle superfici di progetto, da corrispondere agli aventi diritto, per l'esproprio, l'occupazione anticipata e l'occupazione temporanea dei beni immobili sotto descritti, posti in Comune di Arezzo, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, è quantificata all'Allegato A al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. DI STABILIRE che l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto, come sopra identificati, potrà essere integrata con eventuali soprassuoli, frutti pendenti e ogni diritto presente sul fondo, rilevati al momento della sottoscrizione del verbale di immissione in possesso e consistenza;
5. DI DARE ATTO che l'esecuzione del presente decreto dovrà avvenire entro e non oltre tre mesi dalla sua emanazione, previa redazione e sottoscrizione dello Stato di Consistenza e del Verbale di Immissione nel possesso nei modi di cui al D.P.R. n. 327/2001;
6. DI DARE ATTO altresì che:
  - (a) i proprietari degli immobili indicati nell'allegato A possono, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente decreto, comunicare alla Regione Toscana, con dichiarazione irrevocabile, resa esclusivamente mediante apposito modello, che condividono l'indennità;
  - (b) i proprietari che non condividano l'indennità offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente atto, hanno facoltà di presentare osservazioni scritte e depositare documenti ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;
  - (c) in caso di silenzio si intende rifiutata l'indennità offerta;
  - (d) di dare atto che le somme dovute, condivise o non condivise, saranno corrisposte agli aventi diritto o depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze nei modi e nei tempi indicati dal D.P.R. n. 327/2001;
7. DI DARE ATTO che in caso di accettazione (con dichiarazione irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, c. 5 del D.P.R. n. 327/2001), da parte dei proprietari dei beni in oggetto, dell'indennità provvisoria offerta, tali soggetti avranno diritto (nei modi e termini dell'art. 22 bis, c. 3 e art. 20, c. 6 del D.P.R. n. 327/2011), alla corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità medesima, previa autocertificazione della piena e libera disponibilità del bene;
8. DI DARE ATTO che la Regione Toscana, salvo quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, provvederà a richiedere la determinazione definitiva delle indennità che i proprietari non abbiano condiviso, alla competente commissione provinciale;
9. DI NOTIFICARE il presente decreto a coloro che risultino proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3, c. 2 del D.P.R. n. 327/2001, dando atto che coloro i quali ricevano la notificazione e non siano più proprietari sono tenuti a comunicarlo alla Regione Toscana, indicando altresì il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
10. DI DARE ATTO che per le occupazioni di urgenza, sia temporanea che preordinata all'esproprio, delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, questo Settore, una volta emesso il presente atto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, redigerà lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni degli enti territorialmente interessati non beneficiari dell'espropriazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso le competenti sedi giudiziarie nei termini di legge.

II DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A Piano particellare di esproprio*

*332b311171a702733f8eff78fda1d91d634aae54ba18668ffd2d143051f846d3*

**CERTIFICAZIONE**